notiziario 8 Iuglio 1977

amministrazione comunale di Faenza biblioteca comunale

SOMMARIO

I. Enciclopedie-Bibliografia

Il Filosofia e Psicologia

III Religione

IV Scienze sociali

e umane V Linguistica

VI Scienze pure VII Scienze applicate

VIII Arte

IX Letteratura

X Storia-Geografia KI Biografia

XII Sez. faentina e romagnola

XIII Sezione libri per ragazzi

Ringraziamenti - Iº semestre 1977 Ente Regione Emilia-Romagna, Assessorato alla Cultura, Bologna; Sta-bilimento Grafico F.lli Lega, Facn-za; dr. Angelo Ricci, Faenza; Assessorato alla Cultura, Faenza; Comune di Faenza, Ufficio Comprensorio; Faenza Editrice, Faenza; Giulia Silvestrini, Faenza; Elio Jacchia, Faenza; Eros Biavati, Imola; Iole Ciani, Faenza; Claudia Lanzoni, Facnza; Luana Cantagalli, Faenza; Riunione Cittadina, Faenza; can. Carlo Mazzotti, Faenza; prof. Sigfrido Sozzi, Cesena; Marta Bener, Faenza; arch. Antonio Savioli, Faenza; Elena Ugonia, Brisighella; Comune di Ferrara, Museo Civico d'Arte antica, Ferrara; Galleria d'Arte Moderna, Bologna; dott. Giuseppe Rossini, Faenza; Riccardo Lanzoni, Cervia; Gino Sansovini, Faenza; mons. Enzo Donatini, Terra del Sole; prof. Clezio Emiliani, Firenze; Biblioteca «Michele Rosi», Lucca; Assessorato Attività Culturali-Provincia Autonoma di Trento; Cassa di Risparmio, Parma; Assessorato alle Istituzioni Culturali del Comune di Ferrara; prof. Sergio Pasquali, Firenze; Regione Toscana, Firenze; prof. Pietro Lenzini, Faenza; Comune di Massalombarda, Comitato Unitario Antifascista, Massalombarda; Cani Norino, Lugo; Università degli Studi, Genova; Mons. Giovanni Argnani - Faenza; Arnaldo Tratagni, Padova; Biblioteca Civica, Cusano Milanino; prof. Domenico Parisi, Roma; Glacomo Porisini, Faenza; prof. Goffredo Gaeta, Faenza; sindaco del Comune - Bologna; prof. Leone Pozzi, Faenza; dr. Laura Zucchini, Faenza; prof. Luciano Pazzi e prof. Piero Malpezzi, Brisighella; Cassa di Risparmio, Reggio Emilia; Cassa di Risparmio, Parma, Cassa di Risparmio, Forli; Società Amici dell'Arte, Faenza; dr. Michele Bassi, Cotignola; Amministrazione Provinciale - Assessorato alla Cultura, Forli; Pietro Costa, Castelbolognese; Comitato Parrocchiale per le Feste Centenarie - Parr. S. Stefano, Faenza; Casa Matha, Ravenna; dr. Maria Giola Tayoni, Bologna; Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura, C.G.I.L. - Modena.

Il 20 dicembre 1976 è stata inaugurata la sezione periodici in corso; il 5 aprile 1977 si è aperta a Reda la prima biblioteca decentrata: sono questi due momenti estremamente importanti per la vita del nostro istituto.

Progettare una sezione periodici in questi anni significa esserci resi conto che le cose stanno cambiando: lo spostamento degli studi e non solo di quelli specificatamente storici verso l'area contemporanea, studi cioè relativi ad una conoscenza della società in tutte le sue forme e le sue espressioni, l'importanza che l'analisi della società attuale o immediatamente trascorsa offre a qualunque disciplina, il contributo determinante, sotto l'aspetto informativo e formativo, che dal periodico può derivare al processo educativo, ma soprattutto il fatto che il giornale assume sempre più il ruolo di un medium che può raggiungere tutti gli strati sociali, sono motivi sufficienti per averci indotto a dar vita a questa non piccola impresa che ha potuto essere realizzata solo con un lavoro impegnato e costante dei collaboratori tutti della Biblioteca.

Determinante è stato il contributo dell'Ente Regione che ha permesso l'arredo completo della sala e l'impegno dell'Amministrazione che dovrà assicurarci ancora il suo appoggio concreto per vedere, definitivamente sistemate, tutte le collezioni dei periodici in corso con una adeguata programmazione degli spazi. L'apertura della Biblioteca di quartiere di Reda ci ha rafforzato nelle nostre convinzioni: raggiungere le zone più decentrate con articolazioni idonee a rispondere alla domanda di cultura di una parte della popolazione, sollecitare ed esaudire le richieste che partono dalla base e vengono coordinate dagli organi del decentramento.

Oggi, momento in cui il dibattito in corso pone la biblioteca quale punta emergente della cultura del leggere, oggi che sembra si stia finalmente ipotizzando una modellistica della biblioteca e scoprendone le forti potenzialità, ci sembra di essere giunti, almeno una volta e seppure in condizioni non ottimali, a vivere in prima persona questo processo in atto.

Una crisi come quella che stiamo vivendo non deve necessariamente confinare la cultura a ruoli sempre più marginali, privilegiando bisogni che solo apparentemente appaiono più urgenti. Un momento di crisi è sempre un momento di riflessione critica da cui l'uomo trae ispirazione: un momento cioè in cui più facilmente si elaborano nuovi contenuti culturali, premessa indispensabile per la risoluzione di quelli che sono anche problemi materiali.

LA DIREZIONE

La funzione di una sezione periodici in una biblioteca pubblica

Non sono molte, in Italia, le biblioteche pubbliche attrezzate, o che si vanno attrezzando con apposite sale destinate alla conservazione e alla consultazione di giornali e periodici. Sono meno ancora quelle che aprono una loro sala non solo agli studiosi ed agli specialisti, ma ad un pubblico più vasto, per la lettura e la consultazione di quotidiani e periodici, «giorno per giorno».

Sono molti, più di quanti può pensare chi non è del mestiere, i problemi che vanno risolti. La deteriorabilità del materiale che, xfogliato nello stesso glorno, da più persone, per il formato, per il tipo di legatura o l'assenza di questa, facilmente si rovina, quando, addirittura, non și distruggé. La difficoltà della conservazione (rilegatura, spazi non indifferenti, scaffalature apposite). La scelta necessariamente limitata, tra i circa 90 quotidiani e gli oltre diecimila riviste e periodici che si

pubblicano in Italia, una scelta che corrisponde alle esigenze del pubblico locule, ma che rifiuti al tempo stesso, di rinchiudersi in aprovincialismi» o «tendenze», che sono la negazione stessa della cultura. Infine gli ambienti di lettura (tavoli, etc.) che per i formati, specie dei quotidiani, richiedono diversa disposizione che per la usuale lettura e consultazione dei libri.

La conservazione attraverso microfilms, la lettura attraverso visori, ed altri procedimenti moderni presentano costi e tempi di lavoro non indifferenti, ma forse rappresentano la sola maniera per avviare a soluzione almeno alcuni di questi problemi. In questa direzione occorrerà muoversi con un «sistema», almeno regionale che assicuri la conservazione e al tempo stesso la più ampia circolazione.

Per tutto quanto appena accennato, per la serietà e la complessità dei problemi, cioè, va considerata tanto più meritoria

l'opera di chi, come la biblioteca comunale di Faenza, non si arrende di fronte alle difficoltà, ma ha il coraggio di aprire, come ha fatto, al più vasto pubblico, una sala emeroteca. Vale la pena di affrontare e di risolvere difficoltà che sembrano insormontabili. Nella crisi generale della stampa, che è tra l'altro una crisi di lettori, favorire e stimolare la lettura di giornali e riviste, non solo significa introdurre alla lettura di giornali e riviste un pubblico che, spesso, per pigrizia ed anche per difficoltà finanziarie, da questi rimarrebbe lontano. Ma significa anche azione propedeutica a letture più impegnative. Significa far svolgere alla biblioteca, sempre più quella funzione. sociale che essa deve assolvere per non essere semplice istituto di conservazione, ma centro di promozione e di sviluppo culturale. Aldo D'Alfonso

Assessore alla Cultura della Provincia di Bologna

I problemi attuali dell'informazione

La crisi della stampa in Italia ha raggiunto, in questi ultimi mesi, livelli impensabili sino a qualche unno fa quando si ebbero le prime consistenti avvisaglie.

L'inflazione ha solo aggravato un fenomeno che è sempre esistito e che è connaturato alla struttura dell'editoria nazionale, almeno per quanto riguarda i quotidiani, perchè diverso è il discorso per i periodici.

Se si eccettuano alcuni casi sporadici, nel nostro paese i quotidiani non hanno mai prodotto utili, come fanno tutte le imprese industriali, ma solo fornito «servigi politici». Questo perchè gli editori — che poi non sono degli editori puri, ma degli imprenditori che fabbricano anche giornali — gli utili li ricercano in altri settori, dopo esserseli propiziati con l'appoggio a questo o quel governo, grazie all'influenza che ha il quotidiano sull'opinione pubblica. Questa mentalità ha cominciato a diffondersi tra gli editori italiani

oltre mezzo secolo orsono quando il fascismo si impossessò con la forza - come fece con l quotidiani cosiddetti d'opinione. mentre quelli di partito furono soppressi - delle testate Italiane, dopo avere soffocato la libertà di stampa. Dopo di allora, gli editori hanno compreso che, per vivere, dovevano pagare un certo prezzo e, se avevano delle difficoltà economiche, non avevano che da stendere la mano. Durante la dittatura non furono fatte delle leggi per sostenere la stampa, ma le sovvenzioni con i «fondi neri» erano all'ordine del giorno, Illuminante, a questo proposito, è il carteggio intercorso tra il dittatore ed il fratello Arnaldo e pubblicato alcuni anni orsono. Qualcosa del genere era avvenuto anche prima del fascismo, ma si trattava di casi episodici e non continuativi. Qualcosa ebbero anche i giornalisti. In cambio, dei servizi che rendevano al regime, ebbero il miglior contratto di lavoro allora esistente. Con il ritorno della democrazia,

gli editori — ma anche i giornalisti — non nutarono mentalità e si proseguì con il vecchio andazzo. È così avvenuto che, negli ultimi trent'anni, certi editori hanno compensato le perdite di gestione, con i guadagni che hanno fatto con le auto o con le autostrade o con i provvedimenti a fuvore delle industrie tessili, saccarifere, petrolifere e via dicendo.

Si spiega così, anche se vi sono

altre cause, il deficit spaventoso che si è accumulato sui giornali e che l'inflazione ha solo gonfiato. Ora che la congiuntura è sfavorevole gli editori non sono più disposti a sopportarlo. Al tutto si aggiunga che, con lo sviluppo della televisione e con il peso assunto dai periodici, i quotidiani hanno visto diminuire il loro valore di persuasori occulti.

Per uscire da questa situazione, dopo averla creata, gli editori se lo stato non emanerà leggi di salvataggio, poichè sono tali, comunque le si vogliano chiamare sono pronti a fondere giornali ed a licenziare migliaia di dipendenti, tra giornalisti, impiegati e tipografi. Se passerà questo disegno, la libertà di stampa riceverà un colpo terribile che potrebbe esserle fatale. Per uscire da questa crisi non vi sono soluzioni miracolistiche u portata di mano, anche se sono tante le cose che si possono fare. La prima - per far sì che i giornali possano vivere di vita autonoma, anche se occorrono altri provvedimenti concomitanti – è quella di favorire l'aumento dei lettori, mentre oggi siamo ai livelli prebellici.

Dal momento che, come si dice, il buongiorno si vede dal mattino, sono da approvare tutte le iniziative che tendono a favorire la lettura tra le giovani venerazioni.

Positivamente, quindi, devono essere valutate le iniziative per la lettura dei giornali a scuole, come per la «rielettura» dei giornali di ieri. Per questo motivo, vanno incoraggiate le amministrazioni comunali che, nell'ambito delle biblioteche, organizzano centri di lettura ed emeroteche. L'ultima struttura di questo tipo è quella di Fuenza, dove un vasto settore della bella biblioteca locale è stato messo a disposizione di quanti vogliano consultare quotidiani e periodici. È un primo significativo passo, ma altri ancora ne dovranno essere fatti su scala regionale, per consentire ai cittadini una facile lettura di quanto è disponibile, ma non noto, nelle biblioteche pubbliche. Per questo, il primo obiettivo deve essere quello di un catalogo regionale dei quotidiani e dei periodici. Quello che possono fare le

Nazario Sauro Onofri

biblioteche con le apposite sezioni

ovviamente ne occorrono altri, in

periodici è un contributo

ultri settori.

senz'altro significativo, ma

La Biblioteca
di quartiere di Reda:
una istituzione
nuova
per la crescita culturale
della comunità

In questo stesso edificio, ha avuto la sua sede, per un certo periodo di tempo, un «centro di lettura», un'esperienza che va ricondotta agli anni cinquanta e che ci suggerisce, in occasione dell'apertura della Biblioteca di quartiere di Reda, alcune considerazioni.

Che cosa fossero i centri di lettura è presto detto. Nell'immediato dopoguerra ciò che lo stato democratico riceveva in eredità in materia di biblioteche si discostava ben poco dalla organizzazione centralizzata che l'Italia s'era data all'indomani dell'unità, per di più aggravata dalla manipolazione del periodo fascista: ai nuovi bisogni emergenti dal paese non si riuscivano perciò a trovare adeguate risposte in un sistema che appariva a dir poco anacronistico. Si progettò allora, operando al di fuori del sistema bibliotecario e creando per di più una nuova sovrastruttura sulle ripristinate vestigie delle biblioteche popolari, di istituire, con il vecchio spirito, una nuova biblioteca in ogni circolo didattico con criteri di realizzazione elaborati dai Provveditori agli studi in collaborazione con i Soprintendenti bibliografici.

Si affidarono così ai maestri le nuove unità bibliografiche che dovevano rientrare nel piano programmatico avente per oggetto di base la «scuola del leggere», una continuazione cioè riduttiva rispetto alle più qualificate concezioni pedagogiche, in una visione confusa di progetto di educazione permanente.

La critica di l'ondo espressa a più riprese dal bibliotecari italiani può così riassumersi: nella circolare ministeriale si affermava che i centri di lettura non erano biblioteche, ma si trattava in sostanza di una mal celata ipocrisia; l'istituzione dei centri di lettura, lungi dall'essere una operazione innovativa, ripeteva schemi non più accettabili, assorbendo quei mezzi che i bibliotecari invocavano da anni per la ristrutturazione del sistema bibliotecario italiano.

Il fatto stesso che la circolare contemplasse la loro istituzione nei luoghi sprovvisti di biblioteche pubbliche li rendeva, in maniera incontrovertibile, delle vere e proprie biblioteche.

Stabilito quindi che i centri di lettura erano in realtà delle piccole unità bibliotecarie restava anche il fatto che essi si andavano ad aggiungere a quelle che apparivano, sempre più scopertamente, un prodotto tipico della cultura elitaria, con motivazioni pedagogiche e sociali che non potevano in alcun modo coprire una domanda di cultura che sotto molti aspetti era carica di suggestioni innovative. Le biblioteche popolari, infatti, venivano ormai considerate come una forma di nuova ghetizzazione, in quanto la linea di demarcazione fra cultura delle classi dominanti e cultura delle classi subalterne si faceva sempre più

Se la cultura dell'ultimo Ottocento era stata prodotta e fruita dalla medesima classe, se cioè i tentativi di acculturazione avevano interessato solo la formazione di nuovi quadri rispondenti alla crescita di una società borghese che doveva sopportare il peso della nascente industrializzazione, la istituzione delle biblioteche popolari da parte dello stato italiano, soffocati i primi positivi momenti che nell' associazionismo avevano trovato nuove motivazioni ideologiche, rifletteva la volontà politica di discriminare, con sempre maggiore accentuazione, due tipi di cultura con due diversi tipi di istituzioni culturali: da una parte la valorizzazione delle biblioteche statali destinate agli studi di alta cultura, dall'altra il mantenimento, anzi il proliferare, di strutture che relegavano il popolo italiano a forme di sub cultura. Per di più ciò avveniva quando, negli altri paesi, si era ormai da tempo superata l'impasse della biblioteca popolare per un nuovo concetto di biblioteca, quella cioè di biblioteca pubblica, che nasceva con lo scopo di essere per tutti e che veniva affinando sempre più la

sua immagine e proponendosi quale biblioteca in grado di servire tutti gli strati della popolazione.

Questo lungo preambolo per tentare di spiegare come il sorgere di questa seppur piccola e nuova realtà bibliotecaria, collegata alla Biblioteca Comunale di Faenza, rappresenti un fatto certamente non trascurabile, in armonia con le più moderne concezioni biblioteconomiche e in sintonia con la erescita del paese reale, che va sempre più manifestando il suo distacco dal paese legale, che non è necessariamente scollamento, ma è istanza di urgente rinnovamento e che ha portato, nel 1970, alla

istituzione delle Regioni, primo passo verso l'autonomismo amministrativo italiano.

È sufficiente inoltre considerare ancora un altro elemento. I centri di lettura erano diretta emanazione del Ministero della Pubblica Istruzione e, seppur affidati ai singoli provveditorati, erano espressione del potere centrale.

Oggi, la biblioteca di Reda, così come ogni unità bibliotecaria di sistemi urbani e provinciali, è espressione del decentramento amministrativo che surroga, seppur non ancora completamente legalizzato nei suoi poteri si pensi al voluto ritardo dell'attuazione della legge 382,

la legge che dovrà definire la delega alle Regioni - le inadempienze dello Stato e che risponde a quel clima di partecipazione che sta alla base di un ordinamento democratico effettivo ed è la spina dorsale di una cultura autentica. Per di più la Biblioteca di quartiere di Reda è nata da una spinta di base che, recepita e coordinata dal consiglio di quartiere, ha immediatamente coinvolto l'Amministrazione Comunale con una risposta sollecita che, a nostro avviso, va peraltro perfezionata in assunzioni di sempre maggiori responsabilità in rapporto a quella che sarà la vita di questo importante momento di incontro, in questo luogo che ci auguriamo fucina di attività culturali e che dovrà relegare ai margini della memoria, anche qui a Faenza, il concetto di biblioteca inteso in senso tradizionale.

I centri di lettura sono falliti. così come è fallita la concezione paternalistica ed elitaria di fare cultura; perchè questa nuova istituzione pulsi e non vada incontro ad una vita dominata da parametri burocratici, è necessario che sia continuamente sorretta da quella spinta partecipativa originaria che sola può impedire che questa biblioteca, nata con questo nuovo volto, venga meno al suo vero ruolo.-

Maria Gioia Tavoni

I ENCICLOPEDIE-BIBLIOGRAFIA

(Dizionari, cataloghi, biblioteconomia, manoscrittl, etc.)

- Ambrosoli L. I periodici operai e socialisti di Varese dal 1860 al 1926, Milano Sugar Co 1975
- Annuario statistico delle Biblioteche Lombarde 1972/73, Regione Lombardia Milano
- Armani G. Gli scritti su Carlo Cattaneo, Nistri-Liscki Pisa 1973
- Books in print supplement 1975-1976, authors titles, subjects, Bowker New Jork-London 1977
- Campailla S. Quaderno bibliografico su Carlo Michelstaedter, Università degli Studi di Genova 1976
- Castronovo-Tranfaglia La stampa italiana dal '500 all'800, Laterza Bari 1976
- Catalogo collettivo delle Biblioteche Lombarde. Primo semestre 1976, Regione Lombardia Milano 1976
- «Il Commento» (1908), a cura di Franco Contorbio, il Melangolo Genova 1977

 Deledica A. L'ABC dell'informatica, Arman-
- do Roma 1974
- Irregular serials and annuals. An international directory fourth, Edition 1976-1977, Bowker New Jork-London 1977
- Palella D. I manoscritti biblici latini esistenti nella Biblioteca Nazionale di Torino, Torino
- Seidal G. Bibliographie Bertolt Brecht-Titelverzeichnis Band I, Aufban-Verlag Berlin und Weimer 1974
- Università degli Studi di Trieste Catalogo dei periodici, voll. 2, Biblioteca generale dell'Università Trieste 1964

II FILOSOFIA E PSICOLOGIA

(Ontologia, cosmologia, gnoseologia, uomo, libertà, parapsicologia, misticismo, semantica, logica, morale, estetica, grafologia, psicanalisi, psicologia infantile, etc.)

FILOSOFIA

- Abelardo P. Conosci te stesso o etica, La nuova Italia Firenze 1976
- Adorno T.W. Minima immoralia-aforismi «tralasciati» nell'edizione italiana (Einaudi, 1954), L'Erbavoglio Milano 1976
- Ayer A. Bilancio filosofico, Laterza Bari 1976 Cattaneo M.A. Anselm Feuerbach filosofo e giurista liberale, Ed. di Comunità Milano
- Il concetto di progresso nella scienza a cura di E. Agazzi, Feltrinelli Milano 1976

Dilthey W. - Il secolo XVIII e il mondo storico, Ed. di Comunità Milano 1962

Filangieri G. - Scritti - A cura di F. Venturi, Einaudi Torino 1976

Fubini E. - L'estetica musicale dall'antichità al settecento, Einaudi Torino 1976

Gouhier H. - Filosofia e religione in Rousseau, Laterza Bari 1976

Ideologia nella rivoluzione industriale, a cura di F. Papi, Zanichelli Bologna 1976 Koselleck R. - Critica illuminata e crisi della so-

cietà borghese, Il Mulino Bologna 1972 Logica deontica e semantica, a cura di G. di

Bernardo, Il Mulino Bologna 1977 Maieril A. - Terminologia logica della tarda

scolastica, Ateneo Roma 1972

Michaud-Quantin P. - Etudes sur le vocabulaire
philosophique du Mayen Age, Ateneo Roma

Mugnai M. - Astrazione e realtà-Saggio di Liebniz, Feltrinelli Milano 1976

Platone - Leggi, libri I-V, Laterza Bari 1977 Rosenzweig F. - Hegel e lo stato, Mulino Bologna 1976

Rossi M. - Da Hegel a Marx. II sistema hegelia-no, Voll. II, III, Feltrinelli Milano 1974

Russel B. - Storia delle idee del sec. XIX, Mondadori Milano 1963

PSICOLOGIA

- Baldi P.L. Lo sviluppo del linguaggio nel bambino, La nuova Italia Firenze 1977
- Boyle D.G. Guida a Piaget, La nuova italia Firenze 1977
- Coleman L.L. La libertà dalla paura, Ed. Mediterranee Roma 1966
- Frisch K. Il linguaggio delle api, Boringhieri Torino 1976
- Fromm E. Fuga dalla libertà, Ed. di Comunità Milano 1976 Grandi G. - Misurazione e valutazione, La nuo-
- va Italia Firenze 1977 Heider F. - Psicologia delle relazioni internazionali, Il Mulino Bologna 1976
- Muuss R.E. Le teorie psicologiche dell'adole-scente, La nuova Italia Firenze 1977
- Nelson B. Freud e il XX secolo, Mondadori Milano 1962
- Palmonari A. Problemi attuali della psicologia sociale, Il Mulino Bologna 1976
- Piaget-Inhelder Memorie e intelligenza, La nuova Italia Firenze 1977

III RELIGIONE

(Cristianesimo, ateismo, panteismo, Bibbia, esegesi, dottrina cristiana, cristologia, mariologia, santi, credo, catechismo, teologia morale, pre-ghiere, chiesa, culto, diritto canonico, diritto ecclesiastico, ordini religiosi, chiese e sette cristiane, religioni non cristiane, etc.)

Bedeschi L. - Interpretazioni e sviluppo del modernismo cattolico, Bompiani Milano 1975

Bloch R. - Prodigi e divinazione nel mondo antico-Greci, Etruschi, Romani, Newton Comp-ton Roma 1976

Cattin G. - Il primo Savonarola, Olschki Firenze 1973

Centro studi per la Storia del Modernismo -Fonti e documenti, voll. II, III, IV, Istituto di Storia dell'Università di Urbino 1973-1975

Comunione e liberazione-intervista a Luigi

Giussiani, Jaca Book Milano 1976

Durkheim E. - Le forme elementari della vita religiosa, Ed. in Comunità Milano 1971 Fromm E. - Psicanalisi e religione, Ed. di Co-

munità Milano 1977 Giura Longo A. - La sinistra cattolica in Ita-

lia-Dal dopoguerra al referendum, De Donato Bari 1975 Lombardi T. - Vita e opere di G. Bertoldi O.F.M. Conv. da Serravalle di S. Marino

(1355-1445), Bologna 1976

Storia delle religioni a cura di H.C. Puech, Laterza Bari 1976

IV SCIENZE SOCIALI E UMANE

(Sociologia, psicologia sociale, opinione pubblica, sesso, famiglia, gruppi sociali, abitazioni, condizioni sociali, statistica, demografia, anagrafe, politica, elezioni, stato, governo, partiti politici, emigrazione, immigrazione, colonizzazione, spionaggio, economia, capitalismo, lavoro, movimento operaio, sindacati, moneta, credito, banche, cooperazione, proprietà agrarle, socialismo, comunismo, industrie, economia agraria, diritto, filosofia del diritto, arte e scienze militari, sicurezza e assistenza sociale, peda-gogia, didattica, scuole, istruzione, commercio, usi e costumi, folklore, antropologia, archivistica, etc.)

VARIE

L'aborto nel mondo, a cura di Maria Girardet Sbaffi, Mondadori Milano 1970

Aron R. - Pace e guerra tra le nazioni, Ed. di Comunità Milano 1970

Bauman Z. - Cultura come prassi, Il Mulino Bologna 1976

Bell D. - Violenza e politica, Ed. di Comunità Milano 1964

Benda J. - Il tradimento dei chierici, Einaudi Torino 1976

Berge A. - L'educazione sessuale nel bambino, Ed. di Comunità Milano 1971

Brizzi G.P. - La formazione della classe diri-gente nel sei-settecento, Il Mulino Bologna

Canosa R. - La polizia in Italia dal 1945 ad oggi, Il Mulino Bologna 1976

Chevalier H. - Comincio ad Hiroshima, Ed. di Comunità Milano 1965

Gli enti locali nella prospettiva regionale, a cura di Serenella Romeo, Ed. di Comunità Milano 1975

Falls C. - L'arte della guerra, Cappelli Bologna 1965

Garin E. - La cultura italiana tra '800 e '900,

Laterza Bari 1976 Grandi-Richeri - Le televisioni in Europa, Feltrinelli Milano 1976

Holland S. - Le regioni e lo sviluppo economico europeo, Laterza Bari 1977

Inchiesta Zanardelli sulla Basilicata a cura di P. Corti, Einaudi Torino 1976

Istituto Centrale di Statistica - Annuario di sta-tistica agraria 1975, ISTAT Roma 1976

Istituto Centrale di Statistica - Annuario delle statistiche culturali 1977, ISTAT Roma 1976 Istituto Centrale di Statistica - Annuario statistico del commercio interno 1975, ISTAT

Roma 1976 Istituto Centrale di Statistica - Annuario stati-

stico italiano 1976, ISTAT Roma 1976
Istituto Centrale di Statistica - Annuario statistico dell'istruzione 1975, ISTAT Roma 1976

Passerin d'Entreves A. - Obbedienza e resistenza in una società democratica, Ed. di Comunità Milano 1970

Per Gobetti-Politica, arte, cultura a Torino 1918/1926, Vallecchi Firenze 1976

Piselli F. - La donna che lavora, De Donato Bari 1974

Ricklefs R.E. - Ecologia, Zanichelli Bologna 1976

Rowbotham S. - Donne, resistenza e rivoluzio-ne, Einaudi Torino 1976 Il sistema delle relazioni internazionali, Ei-

naudi Torino 1976 Statistiche sulle vendite ed i consumi dei ta-bacchi e dei sali, Anno 1975, Roma 1976
 Yates F.A. - L'illuminismo di Rosa-Croce, Ei-

naudi Torino 1976

SOCIOLOGIA E ANTROPOLOGIA

Aron R. - La lotta di classe, Ed. di Comunità Milano 1967

Aron R. - La società industriale, Ed. di Comunità Milano 1971

1976
Barbellini Amidei - I labirinti della sociologia, Laterza Bari 1972

Bastide R. - Sociologia e psicanalisi, Dedalo libri Bari 1972

- Borgo, Città, Quartiere, Comprensorio, rassegna bibliografica interdisciplinare sulle articolazioni minori della città nel contesto territoriale, a cura di A. Ardigò, Angeli Milano 1977

Cavalli L. - Sociologie del nostro tempo, Il Mulino Bologna 1976 Duchet M. - Le origini dell'antropologia: Il

l'ideologia coloniale del Settecento, Laterza Bari 1976

Duchet M. - Le origini dell'antropologia: Helvetius e Diderot, Laterza Bari 1977

Duchet M. - Le origini dell'antropologia: Buffon, Voltaire, Rousseau, Laterza Bari 1976 Durkeim E. - La divisione del lavore sociale, Ed. di Comunità Milano 1971

Durckheim E. - Le regole del metodo sociologi-co; Ed. di Comunità Milano 1969 Ferguson A. - Saggio sulla storia della società civile, Vallecchi Firenze 1973

Freund J. - Pareto - La teoria dell'equilibrio,

Laterza Bari 1976

Friedmann N. - Trattato di sociologia del lavo-ro, voll. 2, Ed. di Comunità Milano 1972

Inchiesta sulle condizioni dei lavoratori in fabbrica, Einaudi Torino 1976 Inkeles A. - Introduzione alla sociologia, Il Mu-

lino Bologna 1976 Lentini O. - L'analisi sociale durante il fasci-

smo, Liguori Napoli 1974

Manacorda P.M. - Il calcolatore del capitale -

Un'analisi marxista dell'informatica, Feltrinelli Milano 1976

Nuovi sviluppi della sociologia del diritto, a cura di R. Treves, Ed. di Comunità Milano 1968

Pareto V. - Trattato di sociologia generale, voll.

2, Ed. di Comunità Milano 1964

Parsons T. - Il sistema sociale, Ed. di Comunità. Milano 1965

Razionalità sociale e tecnologie della informazione, a cura di F. Rositi, voll. 3, Ed. di Comunità Milano 1973

Lo stato democratico e i giovani, Ed. di Comunità Milano 1968

Gli studi di sociologia in Italia, a cura di Edda Soccomani, Ed. di Comunità Milano 1973 Weber M. - Economia e società, voll. 2, Ed. di Comunità, Milano 1974

Zolo D. - Stato socialista e libertà borghesi, Laterza Bari 1976

MOVIMENTI SOCIALI, MOVIMENTI POLITICI, PARTITI

Andreotti G. - Intervista su De Gasperi, Laterza Bari 1977

Basso L. - Fascismo e democrazia cristiana. Due regimi del capitalismo italiano, Mazzotta Milano 1975

Cohn N. - I fanatici dell'Apocalisse, Ed. di Comunità Milano 1976

Boffa-Martinet - Dialogo sullo stalinismo, Laterza Bari 1976

Gaddi G. - Neofascismo in Europa, La Pietra Milano 1974

Georges Sorel-Studi e ricerche, Olschki Fi-renze 1974 Lama L. - Intervista sul sindacato, Laterza Ba-

ri 1976 Marchesini D. - La scuola dei gerarchi, Feltri-

nelli Milano 1976 Mastellone S. - Venalità e Macchiavellismo in

Francia (1572-1610), Olschki Firenze 1972 Merli S. - Fronte antifascista e politica di clas-

se, De Donato Bari 1975 Pellicani L. - Gramsci e la questione comunista,

Vallecchi Firenze 1976 Sacconi R. - Partigiani in Casentino e Val di Chiana, La nuova Italia Firenze 1975

Tarizzo D. - L'anarchia-Storia del movimenti libertari nel mondo, Mondadori Milano 1976

Vichi-Bertozzi - Nelle mani della giustizia, Parma Bologna 1976

ECONOMIA

Allen-Stevenson - Introduzione all'economia ita-

liana, Il Mulino Bologna 1976 Bazelon D. - L'economia di carta, Ed. di Comunità Milano 1964

De Vecchi N. - Valore e profitto nell'economia politica classica, Feltrinelli Milano 1976 Jacini S. - I risultati dell'inchiesta agraria, Ei-

naudi Torino 1976 La Grassa G. - Rislessioni sulla merce, Editori

Riuniti Roma 1977

Nemcinov V.S. - Valore sociale e prezzo pianificato, Editori riuniti Roma 1977

Rathenav W. - L'economia nuova, Einaudi Torino 1976

Romano R. - Industria: storia e problemi, Einaudi Torino 1976

DIRITTO E MAGISTRATURA

Bobbio N. - Giusnaturalismo e positivismo giuridico, Ed. di Comunità Milano 1972

Commentario alla riforma del diritto di fa-

miglia, voll. 3, Cedam Padova 1977 Commentario della Costituzione. Rapporti etico-sociali Artt. 29-34, Zanichelli Bologna

Il completamento dell'ordinamento regionale, Il Mulino Bologna 1976

Frosini V. - Cibernetica diritto e società, Ed. di Comunità Milano 1973

Galgano F. - Storia del diritto commerciale, Il Mulino Bologna 1976

Ghisalberti C. - Storia costituzionale d'Italia 1848/1948, voll. 2, Laterza Bari 1977 Schur E.M. - Sociologia dei diritto, Il Mulino

Bologna 1976

Lo statuto del lavoratori, prassi sindacale e motivazioni dei giudici, Il Mulino Bologna 1976

Tarello G. - Storia della Cultura giuridica moderna, Il Mulino Bologna 1976

Tarello G. - Teorie e ideologie nel diritto sindacale, Ed. di Comunità Milano 1972

Trotta P. - Per la riforma del sistema di previ-

denza e di assistenza sociale, 1971

EDUCAZIONE, DIDATTICA, ISTITUZIONI LETTERARIE

Ambrosoli L. - La Federazione Nazionale Insegnanti Scuola Media dalle origini al 1925, La nuova Italia Firenze 1967

Bettelheim B. - Dialoghi con le madri, Ed. di Comunità Milano 1964

Dallari M. - Il linguaggio grafico-pittorico nella scuola dell'infanzia, La nuova Italia Firenze 1976

Finocchiaro M. - L'insegnamento dell'inglese, La nuova Italia Firenze 1977

Grandi G. - Misurazione e valutazione, La nuova Italia Firenze 1977

Fasano Petroni M. - Il calcolatore e lo sviluppo mentale, La nuova Italia Firenze 1976

Molinari L. - Programmi e orientamenti per la scuola materna dal 1914 al 1969, Armando Roma 1976

Wolff R.P. - L'università e i miti dell'educazio-ne, Ed. di Comunità, Milano 1975

V LINGUISTICA

Cordona G.R. - Introduzione all'etnolinguistica, Mulino Bologna 1976

Dalla scienza linguistica alla didattica delle

lingue, RADAR Padova 1968
-The Oxford Universal Dictionary illustrated, voll. 2, Clarendon Press Oxford 1969 Roncaglia A. - La lingua d'oil-Profilo di gram-

matica storica del francese antico, Ed. dell'Ateneo Roma 1971

Tagliavini C. - Glottologia, voll. 2, Patron Bologna 1969

Tagliavini C. - Le origini delle lingue scolastiche, Patron Bologna 1969

Trubeckos N. - Fondamenti di fonologia, Einaudi Torino 1971

VI SCIENZE PURE

(Scienze naturali, matematica, geometria, astronomia, física, chimica, topografía, cartogra-fía, geologia, paleontologia, scienze biologiche e antropologiche, botanica, zoologia, etc.)

Barrow G.M. - Chimica fisica, Zanichelli Bologna 1976 ·

Bechelloni A. - Politica culturale e regione, Ed. di Comunità Milano 1972

Chauvin R. - Il mondo delle formiche, un universo fantascientifico, Feltrinelli Milano 1976

Chimica organica, Zanichelli Bologna 1976 Ducrocq A. - Il romanzo della vita, Einaudi

Torino 1976

Emsley J. - Chimica inorganica dei non-minerali, Zanichelli Bologna 1976

Gordonich G. - Manuale di patologia vegetale, voll. 4, Ed. Agricole Bologna 1968

Jurgen-Meyer - Introduzione all'ottica classica e moderna, Zanichelli Bologna 1976

Portis-Young - La fisica di Berkeley-Laborato-rio 3, Zanichelli Bologna 1977 Regioni e servizi sociali, a cura di A. Zucco-ni, Ed. di Comunità Milano 1974

La via italiana alle regioni, a cura di D. Ser-rani, Ed. di Comunità Milano 1972

Wilson E.O. - La società degli insetti, voll. 2, Einaudi Torino 1976

VII SCIENZE APPLICATE

(Medicina, anatomia, embriologia, ottica, Igiene, sanità pubblica, patologia, medicina interna, psichiatria, pediatria, macchine, impianti, navi, ingegneria, strade, agricoltura, floricoltura, zootecnia, animali, latte, pesce, alimentazione, dietetica, culinaria, puericultura, ragioneria, aziende, finanza aziendale, enologia, relazioni pubbliche, edilizia, modellismo, cibernetica, etc.)

I volumi appartenenti a questa sezione compariranno nel prossimo numero.

VIII ARTE

(Musel, collezioni, urbanistica, tutela del paesaggio, architettura, scultura, castelli, numismatica, artigianato, disegno, caricature, pittura, scenografia, colori, cinematografia, arredamento, mobili, decorazioni, fotografia, incisioni, strumenti musicali, compositori, musica, gioco, sport, teatro, etc.)

Accademia di Francia a Roma - Derain, Edizioni dell'elefante Roma 1976

Almanacco dada-Antologia tetteraria-artistica, cronologia, repertorio delle riviste a cura di A. Schawz, Feltrinelli Milano 1976

Andreini Galli N. - Altopascio-II segno del Tau, Vallecchi Firenze 1976

Apollonio U. - Hans Hartung, F.lli Fabbri Milano 1966

Arcangeli F. - Graham Sutherland, F.lli Fabbri Milano 1973

Architettura e politica. Da Cosimo I a Ferdinando I, Olschki Firenze 1976
 Argan G.C. - Henry Moore, F.lli Fabbri Milano 1971

Battisti E. - Filippo Brunelleschi, Electa Milano

Baur-Heinhold M. - Teatro barocco, Electa Milano 1971

Bazin G. - Francesco Messina, F.Ili Fabri Milano 1966

Beccin L. - Il fumetto in Italia, Sansoni Firenze 1971

Bellori G.P. - Le vite di pittori scultori e architetti moderni, Einaudi Torino 1976

Bellew P. - Karel Appel, F.lli Fabbri Milano

La Biennale di Venezia-Annuario 1976, eventi del 1975, Venezia 1976 Borsi F. - Firenze del Cinquecento, Editalia

Roma 1974 Borsi F. - Leon Battista Alberti, Electa Milano

1975 Branca G. - Le macchine, U.T.E.T. Torino

1977 Brandi C. - Scritti sull'arte contemporanea, Einaudi Torino 1976

Calvesi M. - Alberto Burri, F.lli Fabbri Milano 1971

Cappabianca A. - Billy Wilder, La nuova Italia

Firenze 1976 Castelfranco G. - Leonardo (1452-1519), Garzanti Milano 1960

Celant G. - Louise Nevelson, F.Ili Fabbri Milano 1973

Cesura G. - Roberto Sella, Poligrafico Colombi Milano 1976

- La città di Michelucci, Fiesole 1976

Comune di Brisighella - Giuseppe Ugonia, lito-grafo, Brisighella 1976 De Micheli M. - D'Alfaro Siqueiros, F.lli Fab-

bri Milano 1968

De Micheli M. - Giacomo Manzu, F.lli Fabbri Milano 1971

Derain (mostra) Villa Medici, novembre 1976gennaio 1977, Ed. dell'elefante, Roma 1977 A. De Witt, La nuova Italia Firenze 1976

- Disegni italiani del XIX secolo, Olschki Fi-

renze 1971 Drudi G. - William de Kooning, F.lli Fabbri Milano 1972

Estetica e società tecnologia, Il Mulino Bologna 1976 Fagiolo dell'Arco - Francis Picabia, F.Ili Fabbri

Milano 1976 Far I. - Giorgio De Chirico, F.lli Fabbri Milano

1974 Flexner J.T. - La pittura americana, Cappelli

Bologna 1966 Forcolini G. - Luogo, mito, architettura, Lerici Cosenza 1976

Freund G. - Fotografia e società, Einaudi Torino 1976

Fubini E. - L'estetica musicale dall'antichità al

Settecento, Einaudi Torino 1976

Garaldi A. - Architettura italiana contempora-nea, Ed. di Comunità Milano 1967 Gentili B. - Lo spettacolo nel mondo antico, Laterza Bari 1977

IX LETTERATURA

(Narrativa, poesia, critica letteraria, satira, umorismo, letteratura drammatica, filologia romanza, metrica, estetica, etc.)

CRITICA, STORIA E ISTITUZIONI LETTERARIE

Abrams M.H. - Lo specchio e la lampada-la teoria romantica e la tradizione critica, Il Mulino Bologna 1976

Aquilecchia G. - Schede di Italianistica, Einaudi Torino 1976

Barberi Squarotti G. - Poesia e ideologia bor-ghese, Liguori Napoli 1976

Borsellino-Marinari - Leopardi - introduzione all'opera - antologia della critica, Bulzoni Roma 1973

Borsellino N. - Lettura dell'Orlando Furioso. Una guida all'interno del poema, Bulzoni Roma 1972

Bourneuf-Ouellet - L'universo del romanzo, Einaudi Torino 1976

Cadoni G. - Machiavelli-Regno di Francia e «principato civile», Bulzoni Roma 1974 Castagna L. - I bucolici latini minori, una ricer-

ca di critica testuale, Olschki Firenze 1976 Chemotti S. - Umanesimo, Rinascimento, Machiavelli nella critica gramsciana, Bulzoni Roma 1975

De Gaetano A. - Giambattista Gelli and the florentia Academy-The rebellion against latin, Olschki Firenze 1976

De Michelis E. - Approcci al Belli, Istituto di studi romani Roma 1969 Dieckmann H. - Il realismo di Diderot, Laterza

Bari 1977

Fasano P. - Stratigrafie foscoliane, Bulzoni Roma 1974

Ferroni-Quondam - La «locuzione artificiosa» teoria ed esperienza della lirica a Napoli nell'età del manierismo, Bulzoni Roma 1973

Florian P. - Bembo e Castiglione-Studi sul classicismo del Cinquecento, Bulzoni Roma 1976

PROSA

Arbasino A. - Fratelli d'Italia, Einaudi Torino 1976

Bellow L. - Il dono di Humboldt, Rizzoli Milano 1977

Bevilacqua A. - La califfa, Rizzoli Milano 1972 Bianciardi L. - Il lavoro culturale, Feltrinelli Milano 1974

Bianciardi L. - Il peripatetico e altre, Rizzoli Milano 1976

Biagi E. - Germanie, Rizzoli Milano 1976 Boccaccio G. - Filocolo-scelta, Einaudi Torino

Boll M. - Rapporti sui sentimenti politici della nazione, Einaudi Torino 1976 Brancati V.- Don Giovanni in Sicilia, Bompiani

Milano 1973

Buck P.S. - Mandalo, Rizzoli Milano 1972 Cassola C. - Il gigante cieco, Rizzoli Milano 1976

Castellaneta C. - Da un capo all'altro della città, Rizzoli Milano 1977

Castellaneta C. - La paloma, Rizzoli Milano

Chiara P. - Il piatto piange, Mondadori Milano 1974

Cialente F. - Le quattro ragazze Wieselberger, Mondadori Milano 1976

POESIA

Cesarotti M. - Poesie di Ossian, Einaudi Torino 1976

Donatini E. - Poesie, Gabrieli Roma

Galli W. - La pazinzia, Ed. del Girasole Ravenna 1976

I poeti maledetti, Verlaine, Corbiere, Rim-baud, Mallarmè, Dall'Oglio Milano 1963
 Marullo-Poliziano-Sannazzaro - Poesie latine,

voll. 2, Einaudi Torino 1976

Petrarca F. - Poesie latine, Einaudi Torino 1976 Puskin A.S. - Eugenio Oneghin, Sansoni Firen-

Repaci L. - La parola attiva, Mondadori Milano 1975

Tasso T. - Aminta e rime, voll. 2, Einaudi Torino 1976

MISCELLANEA ITALIANA

Basile G.B. - Lo cunto de li cunti, Einaudi Torino 1976

Spisani G. - Racconti d'amore e novelle, Donati Parma 1976

Lo studio dell'antichità classica nell'Ottocento I, la nuova storia, voll. 2, Einaudi To-

Terracini U. - Sulla svolta, La Pietra Milano 1975

TEATRO

Ariosto L. - Commedie, Einaudi Torino 1976 Chiusano I.A. - Storia del teatro tedesco moderno, Einaudi Torino 1976

Béhar H. - Il teatro dada e surrealista, Einaudi Torino 1976

Buonarrotti M. - Il giovane - La tancia, Einaudi Torino 1976

Dottori (de) C. - Aristodemo, Einaudi Torino 1976

Guarini B. - Il pastor fido, Einaudi Torino 1976 Manzoni A. - Adelchi, Einaudi Torino 1976 Tasso T. - Intrichi d'amore, commedia, Ed. Salerno Roma 1977

CLASSICI LATINI E GRECI

Ammiano Marcellino - Istorie, voll. 2, Zanichelli Bologna 1976

Cicéron - Discours, XVI, II parte, Les Belles Lettres Paris 1976

Diodore de Sicile - Bibliothèque historique, livre XVII, Les Belles Lettres Paris 1976 - I lirici corali greci-età classica, Einaudi Tori-

no 1976 Palladius - Traité d'agriculture, livres I-II, Les Belles Lettres Paris 1976

Plutarque - Vies, XII, Démosthène-Ciceron, Les Belles Lettres Paris 1976

X STORIA - GEOGRAFIA

(Storiografia, storia della civiltà, viaggi, atlanti, guide, storie di famiglie, rivoluzioni, archeologia, etc.)

STORIA

- Bakunin e la prima internazionale in Emilia mostra documentaria, Comune di Reggio Emilia 1977

Brandel F. - Civiltà e imperi del Mediterraneo nell'età di Filippo II, voll. 2, Einaudi Torino 1976

Brondsted J. - I Vichinghi, Einaudi Torino 1976 Calderoni E. - Qualcuno per raccontare il fatto, Galeati Imola 1976

Caracciolo A. - L'unità del lavoro storico, E.S.I. Napoli 1967

Carmignani R. - Birmania, storia, arte, civiltà, Giardini Pisa 1971

Celli R. - Studi sui sistemi normativi delle democrazie comunali, secc. XII-XV, vol. I: Pisa, Siena, Sansoni Firenze 1976

- Cesare Battisti nel suo tempo - testimonianze e documenti, Trento 1976

Chesneaux J. - Le mouvement paysan chinois 1840-1949, Editions du Seuil Paris 1976 Cifarelli A.P. - Il mio nome è legione, Milano

Deputazione di Storia Patria per le province di Romagna - Atti e memorie, voll. XXV-XXVI, 1974-1975, Deputazione di Storia Patria Bo-

logna 1976 Febvre L. - Problemi di metodo storico, Einaudi Torino 1976

Guberti P. - Porta Nuova-storia di un borgo, Parma Bologna 1976 Gorenstein S. - Introduzione all'archeologia, La

nuova Italia Firenze 1976 Italia e America dalla grande guerra a oggi,

Marsilio Venezia 1976

Italia e America del settecento all'età dell'imperialismo, Marsilio Venezia 1976

Kuliscioff A. - Lettere d'amore a Andrea Costa 1880/1909, Feitrinelli Milano 1976 Leoni F. - Storia della controrivoluzione in Ita-

lia (1789/1859), Guida Napoli 1975 Lombardi M. - Faesulae (Fiesole), Istituto studi

romani 1941 Muller-Karpe - Storia dell'età della pietra, Laterza Bari 1976

GEOGRAFIA

Beaujeu-Garnier-Chabot - Trattato di geografia urbana, Marsilio Venezia 1963

Castells M. - La questione urbana, Marsilio Venezia 1974

George P. - Manuale di geografia rurale, Ed. di Comunità Milano 1976

Guichonnet P. - Il traforo del Monte Bianco, Mondadori Milano 1976 — Il livello antico del mar Tirreno. Testimo-

nianze dei resti archeologici, Olschki Firenze 1972

Money D. - Popolazione e ambiente. Atlante iconografico di geografia umana, Zanichelli Bologna 1976

Pisu R. - Qui Pechino, Touring Club Italiano 1976

Quaini M. - La costruzione della geografia umana, La nuova Italia Firenze 1976

Touring Club Italiano - Nuova guida rapida: Italia meridionale e Sicilia, T.C.I. Milano

XI BIOGRAFIA

Barrese O. - Mancini, Feltrinelli Milano 1976 Bavagnoli C. - Verdi e la sua terra, Cassa di Risparmio Parma 1976

Burland C.A. - Montezuma, Einaudi Torino 1976

Mafai M. - Lombardi, Feltrinelli Milano 1976 Mill J.S. - Autobiografia, Laterza Bari 1976

Orvieto P. - Lorenzo de' Medici, La nuova Italia Firenze 1976

Vergani L. - Eleonora Duse, Martello 1958

XII SEZIONE FAENTINA E ROMAGNOLA

A.A.I. - L'esperienza del Consorzio dei servizi sanitari e sociali nel comprensorio di Faenza. Contributo per lo sviluppo dei servizi sociali n. 30, Faenza 1977

Albonetti A. - Un manifesto per la libertà. Cronaca ed echi di un'iniziativa controcorrente, F.lli Lega Faenza 1977

Bellosi G. - La Rumagna di indvinel, Walberti Lugo 1976

Comitato regionale per il XXX anniversario della resistenza - Indagine sul neo-fascismo in Emilia-Romagna 1 gennaio 1968-25 aprile 1975, voll. 3.

Elementi di riferimento per un'analisi socioeconomica dello sviluppo della regione Emilia-Romagna, Cons. Ravennate delle Cooperative di produzione e lavoro, 1960

Esperienze e prospettive della medicina del lavoro nel Comprensorio faentino, Centro Medicina del Lavoro, Faenza 1977

Feldman G.E. - The archives of Faenza, Italy 1700-1800. A chronological summary, San Francisco California 1975

Marzèl - Le novelle di via Castellani, Castel Bolognese 1976

Montese 1943/45, Bologna 1975

Nardi G. - Canti popolari romagnoli, Lega Faenza 1975

Piazza T. - Al preghier e i sarmon de zeèi Masett, Lega Facnza 1976

Quondamatteo-Bellosi - Cento anni di poesia dialettale romagnola, voll. 2, Galcati Imola

Regione Emilia-Romagna - Casa e Territorio, Bologna 1975

Studio sul tracciato della superstrada: Ravenna, Faenza Firenze, Livorno, Comprensorio di Faenza

Taroni M.G. - Bibliografia degli scritti di Piero Zama, Faenza Editrice Faenza 1977

Valentini G. - A cà mi, Girasole Ravenna 1976

XIII SEZIONE LIBRI PER RAGAZZI

Alvaro C. - Gente in Aspromonte, Garzanti Milano 1955

Asimov I. - La porta sul futuro, Mondadori Milano 1973

Austen J. - Orgoglio e pregiudizio, Mondadori Milano 1971

Born F. - Giulio Verne, l'uomo che inventò il futuro, Mondadori Milano 1971

Brera G. - Il mestiere di calciatore, Mondadori Milano 1972

Bufalari G. - Pezzo da novanta, Le Monnier Firenze 1971

Castellani L. - Come si fabbrica un programma TV. La Scuola Brescia 1970

Ceracchini A. - Judo-colpi e controcolpi, voll. 3, Ed. Mediterranee Roma 1973

Cerca e ricerca: i mammiferi, AMZ La Scuola Brescia 1973

Chinery M. - La natura vivente, La Scuola Brescia 1976

Clerici G. - Il tennis facile, Mondadori Milano

Conan Doyle A. - Le indagine di Sherlock Holmes, Mondadori Milano 1975

Disney W. - I pensieri di Pippo, ovvero le disav-

venture di uno svitato, Mondadori Milano

Disney W. - Trilogia di Topolino, Mondadori Milano 1975 Ethelberg J. - Ragno e ragnatela, Zanichelli Bo-

logna 1976 Fenoglio B. - Un giorno di Fuoco, Garzanti Milano 1963 Gatta G. - Il grattacielo dello zio Sam, AMZ

Milano 1972

Graham S. - Pocahontas, la principessa indiana, Mondadori Milano 1970

La grande avventura dell'uomo: la preistoria AMZ Milano 1970

Grée A. - L'automobile, AMZ Milano 1973 Ish-Kishor S. - Un ragazzo della vecchia Praga, Mondadori Milano 1972

Joubert-Vuarnet - Sciare meglio, Longanesi Milano 1968

Kaufman J. - Lo sai come funziona?, Mondadori Milano 1973

Marchi-Costa - Fondo per ragazzi, Sperling e Kupfer, Milano 1975

Meille Calvino A. - Berretto blu, Mondadori Milano 1967

Parker-Hart - I folli quiz del mago Wiz, Mondadori Milano 1973

Quilici F. - I grandi deserti, Rizzoli Milano 1969 Remarque E.M. - All'ovest niente di nuovo, Mondadori Milano 1975

Runer J. - Viki il vickingo, Vallardi Milano

Sanchez-Silva J.M. - Ladis nel regno delle formiche, La Scuola Brescia 1971
Schulz C.M. - Il bambino a una dimensione. Il

meglio di Charlie Brown, Mondadori Milaпо 1972

Scott Forester C. - Il capitano Hornblower, Mondadori Milano 1976 Sentithes N. - L'educazione sessuale, Mondado-

ri Milano 1974 Solgenitsin A. - Una giornata di Ivan Denissovic,

Garzanti Milano 1963 Vincenzi J. - Leggere e costruire, La Scuola Brescia 1974

Intervista sul lavoro svolto in biblioteca

Ogni mercoledì circa da novembre in poi, vi abbiamo visto venire in biblioteca, chi siete?

Siamo alunni della seconda H della scuola media statale «D. Strocchi»; la nostra classe è composta da 26 alunni.

Perché venite in biblioteca? Come è nata l'idea di lavorare in gruppo in biblioteca?

L'idea è nata da vari motivi: l'esigenza di conoscere la storia della nostra città, il tentativo di studiare meglio la storia dell'Italia e dell'Europa che il libro di testo ci propone ancorandola alle vicende di Faenza negli stessi periodi; imparare ad usare tutti gli strumenti di studio che la città offre come servizio pubblico, i testi che ci servivano si trovano qui; per rompere la monotonia data dall'uso dei soliti libri di testo. Prima di iniziare, ci siamo divisi in 6 gruppi, d'altra parte non si poteva affrontare tutti insieme questo tipo di impegno perciò ci siamo divisi gli argomenti: Faenza nel Medioevo; nel Rinascimento; nell'Illuminismo; arte a Faenza nel periodo già detto; la vita sociale; usi e costumi; governo; la situazione economica; la struttura della città. La prima volta che siamo venuti, abbiamo cercato la bibliografia adatta agli argomenti scelti, e le volte successive abbiamo lavorato sui testi.

Finito il lavoro come userete il materiale raccolto? Ogni gruppo riferirà alla classe, infine le relazioni verranno inserite in un raccoglitore e arricchiranno la nostra biblioteca di classe.

Ne manderemo una copia agli amici di San Sepolero con cui siamo in corrispondenza.

Vi piace questo tipo di lavoro?

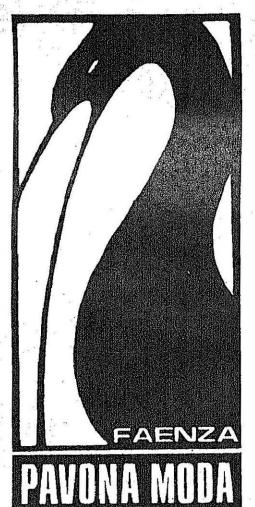
Alla maggior parte di noi piace questo tipo di lavoro per i seguenti motivi:

1) essendo i gruppi ristretti impariamo a conoscerci meglio ed ognuno può espirmere il proprio parere con più libertà;

2) essendo per noi monotono l'ambiente «scuola» che già frequentiamo da due anni, andare in biblioteca è un diversivo.

Naturalmente è un lavoro che richiede impegno ed è anche una soddisfazione, per noi, vedere i risultati del lavoro che abbiamo concluso.

Questa serie di domande e risposte sono state costruite con la collaborazione di tutti i componenti la classe. Il gruppo di lavoro è stato guidato dalla professoressa Graziella Cortesi.



ALINA profumeria - Centro di estetica

Corso Mazzini, 54 (Galleria Palazzo Gessi)

ATELIER DI FRANCA maglia moda

Corso Mazzini, 54 (Galleria Palazzo Gessi)

DREI ottica

Piazza della Libertà, 3

MATATIA pelliccie

Piazza del Popolo, 14

MELANDRI gioielleria

Corso Mazzini, 54 (Galleria Palazzo Gessi)

NUOVO STILE abbigliamento maschile

Corso Matteotti, 12

RESTA ANGELO abbigliamento intimo

Corso Mazzini, 155

RONCONI articoli sportivi

Corso Saffi, 8

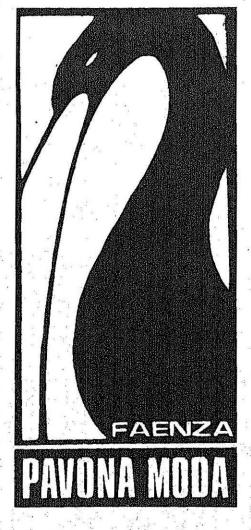
STUDIO GEMI D'AT ceramiche

Corso Mazzini, 52

VIGNA calzature e borse

Corso Mazzini, 54 (Galleria Palazzo Gessi) Corso Mazzini, 88

Dieci ditte si sono consorziate per servire meglio un mercato sempre in evoluzione. L'impegno di Pavona Moda è di capire a fondo queste esigenze e di soddisfarle. Perché assieme si ragiona meglio...



+ STUDIO + AGGIORNAMENTO + MODA sempre al servizio del cliente